

“Taxi a due piazze”

di Ray Cooney

REGIA MATTEO VACCA

CON

POLITEAMA S.R.L. PRESENTA



TAXI di Ray Cooney

**A DUE
PIAZZE**

REGIA MATTEO VACCA

AIUTO REGIA FRANCESCA MILANI FONICA E LUCI MIMMO DE MATTIA
FOTO LORENZO DE FRANCESCO SCENOGRAFIE CLAUDIO PETRUCCI E DANIELE IRACI
GRAFICA MARCO ANIMOBONO

TRADUZIONE A ADATTAMENTO MARIA TERESA PETRUZZI

SINOSI

La storia del tassista bigamo che diverte e affascina gli spettatori di tutto il mondo garantendo risate senza sosta dal 1983.

“Taxi a due Piazze” è una commedia brillante dove le contraddizioni, le bugie, la suspense, gli equivoci, la parodia, il dialogo rapido e incisivo, i colpi di scena e i ritmi mozzafiato, sono studiati ad arte per ottenere straordinari effetti comici con grande divertimento del pubblico.

Il protagonista Mario Rossi, è un uomo dal nome banale, l’aspetto ordinario, un lavoro comune (fa il tassista) e una vita semplice: bella casa, moglie innamorata, abitudini consolidate. Una vita talmente serena che Mario l’ha moltiplicata per due!

Bigamo soddisfatto, vive infatti con la moglie Carla a piazza Risorgimento e con la moglie Barbara a piazza Irnerio, Ovviamente Carla non sa di Barbara e viceversa. Grazie ai turni del suo lavoro e ad una pianificazione perfetta di orari e spostamenti, tutto scorre felicemente, con le due donne totalmente inconsapevoli l’una dell’altra.

Tutto si complica quando, per salvare un’anziana signora da uno scippo, Mario riceve una brutta botta in testa che lo costringe, privo di sensi, al ricovero in ospedale, lì fornirà due indirizzi di residenza diversi, e la denuncia arriverà quindi a due diversi commissariati che manderanno ad indagare due diversi investigatori. Nonostante l’aiuto del “fidato” amico e vicino di casa (di Carla) Walter Fattore, tutto il castello di bugie architettato da Mario pian piano si sgretolerà.

Quello che segue è una serie di equivoci, coincidenze, bugie e mistificazioni della verità, che coinvolgono anche l’altro vicino di casa (di Barbara), l’eccentrico Bobby, che intrigano, trascinano e divertono lo spettatore per tutta la durata della pièce.

REGIA: Matteo Vacca

CON:

Matteo Vacca

Marco Morandi

Alessandro Tirocchi

Francesca Milani

Maurizio di Carmine

Ludovica di Donato

Gabriele Carbotti

MATTEO VACCA_attore e regista



Matteo Vacca nasce a Roma nel 1981. Mentre frequenta la facoltà di Giurisprudenza incontra casualmente il teatro e se ne innamora. Parallelamente alla laurea in legge porta avanti un'intensa carriera artistica ricoprendo ruoli comici e drammatici con una riconosciuta versatilità, e misurandosi anche come regista, doppiatore ed insegnante di laboratori teatrali. Nel 2002 studia recitazione prima con Sergio Zecca (ex allievo della scuola di Gigi Proietti) e poi con Laura Jacobbi (figlia di Ruggero Jacobbi, uno dei più noti insegnanti e direttori dell'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'amico). Tra il 2003 e il 2006 gli incontri con Michele La Ginestra, Massimiliano Bruno e Mamadou Dioume (allievo di Peter Brook), gli hanno permesso di sperimentare e completare la formazione da attore. Negli stessi anni inizia anche a specializzarsi nel mondo del doppiaggio e nel 2007 ha partecipato al corso di Doppiaggio presso la Tecnicholor con Carlo Cosolo e Angelo Maggi. L'incontro centrale della sua carriera è stato quello con Gigi Proietti. Il primo incontro con il grande maestro è avvenuto nel 2004, quando

l'allora direttore del Teatro Brancaccio di Roma decide di aprirvi una seconda sala e per inaugurarla fa debuttare uno spettacolo comico che in quegli anni a Roma era diventato un vero cult: "Il mistero del calzino bucato" di Marco Zadra, nel quale Matteo Vacca era uno dei protagonisti. La collaborazione continua anche l'anno successivo con lo spettacolo *Splash*. Ma è nel 2015 e poi nel 2016 che la collaborazione con Proietti diventa più assidua e determinante, prima con lo spettacolo *Non c'è due senza te*, scritto da Tony Fornari, portato al Sistina con la supervisione artistica di Gigi Proietti, e poi con *Parole Parole Parole* alla Sala Umberto di Roma con la regia del grande maestro. Dal 2003 Matteo Vacca è protagonista in numerose commedie tra cui *Esercizi di Stile* di Raymond Queneau, *Il signor de Pourceaugnac* di Molière, *Uno e basta* e *Bambini* di Adriano Benucci, *Il Gabbiano* di Anton Chekhov, ed è stato diretto da registi come Gigi Proietti, Mamadou Dioume, Michele La Ginestra, Tony Fornari, Paola Tiziana Cruciani. Dal 2009 cura la regia in diverse produzioni dirigendo varie compagnie in testi come: *Rumors* di Neil Simon, *Uno e Basta*, *Bambini* e *Insieme a te non ci sto più* di Adriano Benucci, *Prima Pagina* di Ben Hecht, *Parola ai giurati* di Reginald Rose, *Esercizi di stile* di Raymond Queneau, *Coppia aperta* di Dario Fo e Franca Rame.